



**Commissione Mensa  
Anno Scolastico 2014/2015**

**Verbale  
del 03 marzo 2015**

Presenti:

Presidente Gustolandia: Angiolo Viegi

Responsabile Servizio Educativo e Socio-Culturale: Gabriella Carozzo

Personale dell'U.O.C. Trasporto e Refezione dei Servizi Educativi comunali

Assessore P.I.: Silvia Innocenti

Acque S.p.A : Dott. Michele Fabbrini

Responsabile Laboratorio settore microbiologico di Acque S.p.A. : Dott.ssa Paola Paoletti

Genitori ed insegnanti della commissione come da registro agli atti dell'ufficio

o.d.g.

- 1. Progetto "Acqua Buona";**
- 2. Varie ed eventuali**

Raggiunto il numero legale la riunione inizia alle ore 17.40.

E. Longoni: passo subito la parola al personale di Acque S.p.A. per illustrare il progetto e rispondere alle vostre domande.

M. Fabbrini: sono incaricato di tenere i rapporti con i Comuni che hanno aderito al progetto, qui con me c'è la dott.ssa Paoletti Responsabile del Laboratorio di Analisi di Pisa per quanto riguarda la parte microbiologica, mentre le analisi chimico-fisiche sono di competenza del laboratorio di Empoli. I dati vengono assemblati ed inviati ai referenti comunali i quali inoltrano immediatamente i risultati ai dirigenti scolastici e alle scuole interessate.

Passerei direttamente alle domande, siamo qui per non dare niente di scontato per la continuità o meno del progetto.

F. Migliorelli: per la scuola di Zambra avete aggiornamenti?

M. fabbrini: abbiamo fatto un sopralluogo congiunto con i tecnici comunali la scorsa settimana ed attendiamo le analisi.

F. Migliorelli: quindi non è certo che il problema sia l'autoclave?

M. Fabbrini: la presenza di un'autoclave non è elemento ostativo all'attivazione del progetto, bisogna capire seriamente se in tale scuola il problema è l'autoclave o un tubo, certamente un impianto vecchio può causare questo tipo di problema per risolverlo bisogna capire il punto esatto.

F. Migliorelli: comunque volevo evidenziare che solo dopo una segnalazione di noi genitori l'erogazione dell'acqua potabile è stata interrotta, chiedo come vengono effettuate le analisi.

M. Fabbrini: Acque S.p.A. effettua quotidianamente analisi sull'acqua di rete, cioè sull'acqua che dai pozzi sotterranei percorre la rete idrica fino all'ingresso degli edifici, per maggiori garanzie analizziamo anche quella che esce dal rubinetto nella scuola dove è attivo il progetto "Acqua Buona". Infine solo per migliorare il gusto dell'acqua viene applicato direttamente al rubinetto un filtro a carboni attivi certificato dal ministero della salute, il quale ha principalmente la funzione di assorbire il cloro ed i residui della tubatura.

Le analisi vengono effettuate ogni 30-35 giorni e l'invio dei risultati viene entro la fine del mese successivo a quello di campionamento, mentre quando c'è un'anomalia sui parametri viene comunicato subito. Il Decreto 31 fissa i parametri fondamentali chiamati indicatori, se l'anomalia è su questi viene fatta subito un'ulteriore analisi di controprova.

P. Paoletti: il parametro iniziale era nella norma successivamente alla segnalazione il nichel è risultato solo lievemente superiore al limite consigliato.

F. Migliorelli: proporrei quindi di non somministrare l'acqua come da progetto fino alla garanzia dei risultati delle prime analisi, dando all'inizio l'acqua in bottiglia.

M. Fabbrini: questa è una vostra libera scelta, rientra nell'autonomia della vostra organizzazione da condividere con l'Ente comunale gestore del servizio. Ci sono altre domande?

K. Carchini: volevo illustrare le perplessità dei genitori della scuola primaria di Latignano in merito a questo progetto: l'acqua della nostra zona e di Cascina è torbida e piena di calcare, rovina gli elettrodomestici e la caldaia anzi il mio idraulico ha consigliato di installare l'addolcitore, quindi ci chiediamo come può essere somministrata ai bambini.

P. Paoletti: la durezza dell'acqua è determinata principalmente dal carbonato di calcio, che se dannoso per gli elettrodomestici è utile per il nostro organismo, noi non siamo fatti di metallo, ma il calcio è necessario per le nostre ossa, regola la funzione dei muscoli ed è utile per rinforzare le pareti del sistema circolatorio.

M. fabbrini: aggiungo che l'installazione di addolcitori è si consigliata per la salvaguardia della durata di un elettrodomestico come lavatrici, lavastoviglie e caldaie, ma occorre avere attenzione alla quantità di sodio inserita nell'addolcitore poiché l'acqua dell'impianto è utilizzata anche a fini alimentari ed il sodio non fa bene all'organismo umano.

P. Paoletti: i depositi ferrosi di cui parla la signora altro non è che manganese, il decreto ministeriale 31 regola in modo molto restrittivo i parametri dell'acqua potabile: la quantità di nitrati deve essere < 50 mg/l. I parametri fissati per l'acqua potabile sono stati individuati in base ai diversi usi a cui è destinata (bere, lavare, cucinare, ecc..), entro tali valori non ci sono problemi per l'organismo magari la presenza di manganese può avere effetti non piacevoli sugli indumenti lavati.

K. Carchini: altra questione sollevata è sulla trasparenza dei dati esposti, che non riportano alcun timbro, né indicazioni sulla fonte da cui arrivano, inoltre sono analisi fatte dal gestore stesso quindi i genitori chiedono la possibilità di effettuare analisi tramite un laboratorio terzo.

P. Paoletti: i dati esposti non sono inventati, abbiamo una procedura sulla qualità che monitora ogni passaggio, vengono inviate per mail perché con 25 Comuni presso cui è attivo il progetto diventa improponibile stampare ogni mese 180 rapporti di prova, ma vi assicuro che ogni risultato è rintracciabile. Tenete presente che viene erogata acqua potabile, cioè vuol dire che ha le caratteristiche adatte al consumo umano nel rispetto dei parametri di salubrità fissati dalla legge.

M. Fabbrini: il primo incontro illustrativo del progetto "Acqua Buona" con la commissione mensa fu fatto nel febbraio 2011 per l'attivazione presso la scuola dell'infanzia Girotondo, Gianburrasca e Panda, poi nel 2013 fu di nuovo illustrato da noi sempre in sede di commissione e condiviso con i membri in carica per estenderlo a tutte le attuali scuole, fu distribuita la scheda illustrativa del filtro e il depliant del progetto.

Vi chiediamo cortesemente di mantenere le informazioni anche per le commissioni future.

M. Domina: sono una insegnante della scuola materna il Panda da noi l'acqua erogata ha un sapore pessimo, non lo dicono solo i bambini lo sentiamo anche noi adulti.

S. Innocenti: Il Panda è una delle prime scuole in cui è stato attivato il progetto insieme al Girotondo ed al Gianburrasca, volevo capire come mai visto che questa segnalazione è stata fatta presente ora, chiedo se il sapore è peggiorato nel tempo?

M. Domina: sì ora è peggiorato il sapore.

M. G. Puccini: io sono una insegnante della scuola primaria Ciari che confina con Il Panda ma noi non abbiamo riscontrato alcun sapore cattivo dell'acqua, mi sono informata con le sporzionatrici e mi riferiscono che cambiano il filtro ogni mese magari dipende da questo.

C. Cresci: io sono una insegnante della scuola primaria di S. Frediano tutte le classi a tempo pieno utilizzano a mensa acqua servita in caraffe come da progetto e da noi è sempre andato tutto bene.

M. Fabbrini: un filtro nuovo copre una capacità di erogazione di 2.000 litri d'acqua quindi circa 4.000 pasti, questo è un valore limite pertanto ci saranno scuole con meno alunni dove il filtro durerà di più ed altre meno perché più usato. Comunque c'è una finestrina che segnala mano a mano che scurisce la necessità di essere sostituito, inoltre all'interno ci

sono delle membrane che trattenendo le impurità ed ingrossando fanno erogare sempre meno acqua e questo è un'altra condizione di sicurezza.

P. Vivaldi: e'frequente che in Cascina l'acqua sia torbida e piena di calcare forse dovuto anche al fatto che l'acquedotto è vecchio, per questo ritengo non sicuro dare acqua del rubinetto ai bambini, è tale non solo nei casi di interruzione idrica ma la presenza di ferro è costante.

G. Catelani: i filtri garantiscono che i residui di manganese non passino, ritengo meno sicuro il consumo di acque minerali in bottiglia per le quali non sappiamo da quanto tempo sono state prelevate dalla polla, come sono state trasportate, come sono state conservate prima di essere vendute. Un'acqua povera di calcio è indicata solo in presenza di specifiche patologie, il calcio serve al nostro organismo. Il progetto "Acqua buona" è ottimo, questo mese nel nostro territorio comunale verranno aperti altri due fontanelli pubblici, pertanto la qualità dell'acqua da bere è buona.

P. Vivaldi: è corretto però anche consentire a i genitori di far fare le analisi ad un laboratorio terzo.

S. Innocenti: la scorsa settimana abbiamo contattato l'Az. Us15 di Pisa che già effettuata per proprio conto analisi sull'acqua di rete e la Responsabile si è resa disponibile ad effettuare un'ulteriore analisi in alcune scuole presso i punti di erogazione dell'acqua; comunque ribadisco che si parla di erogazione tramite filtro e non di acqua da un qualsiasi rubinetto, sulla quale oltre tutto vengono effettuate periodicamente analisi i cui risultati non hanno mostrato ad oggi, eccetto Zambra, valori oltre i limiti consentiti dalla legge in alcun valore preso in esame.

C. Carchini: quindi vuol dire che se le analisi le fa il personale dell'Az. Us1 di Pisa i genitori non le pagano?

S. Innocenti: esattamente.

C. Carchini: perché non viene usato un altro tipo di sistema di filtraggio, esempio quello ad osmosi inversa?

M. Fabbrini: perché Acque non vuole usare sistemi invasivi di depurazione, inoltre il filtro assorbe solo il cloro non altera la composizione chimico fisica dell'acqua, l'osmosi inversa oltre che più invasiva non è affatto più sicura, inoltre richiede più utilizzo di acqua perché occorre anche un controlavaggio.

Il progetto è nato da riflessioni etiche pensando che qui l'acqua viene sprecata ed in altri paesi africani manca, in più c'è una riduzione dei rifiuti perché non si utilizzano bottiglie di plastica.

Il progetto non è lucrativo ma anzi sono maggiori i costi (analisi, persone, mezzi, materiale, filtri).

Lo scopo è di promuovere l'acqua come bene fondamentale, se Acque volesse fare business farebbe campagna di promozione alle 30.000 utenze domestiche.

Concludo che siamo disponibili a dare risposte tecniche per noi è impossibile darle sulle opinioni. Il Progetto è attivo in 25 Comuni eroghiamo per circa 20.000 alunni ed abbiamo altri 7 Comuni in fila per aderire al progetto.

P. Vivaldi: bisogna lasciare libera scelta ai genitori se per al proprio figlio far bere l'acqua del progetto o acqua in bottiglia.

S. Innocenti: il progetto come ha spiegato Fabbrini era già stato condiviso con la commissione mensa se non emergono dati oggettivi non conformi ai parametri sulla salubrità il progetto continua siamo, nell'ambito di una mensa scolastica ogni genitore non può decidere in autonomia, ricordo che l'Az. Us15 di Pisa farà un'ulteriore analisi i cui risultati vi verranno comunicati.

G. carrozzo: propongo di inoltrare anche alla mailinglist della commissione mensa i prossimi risultati delle analisi.

La riunione ha termine alle ore 19.45